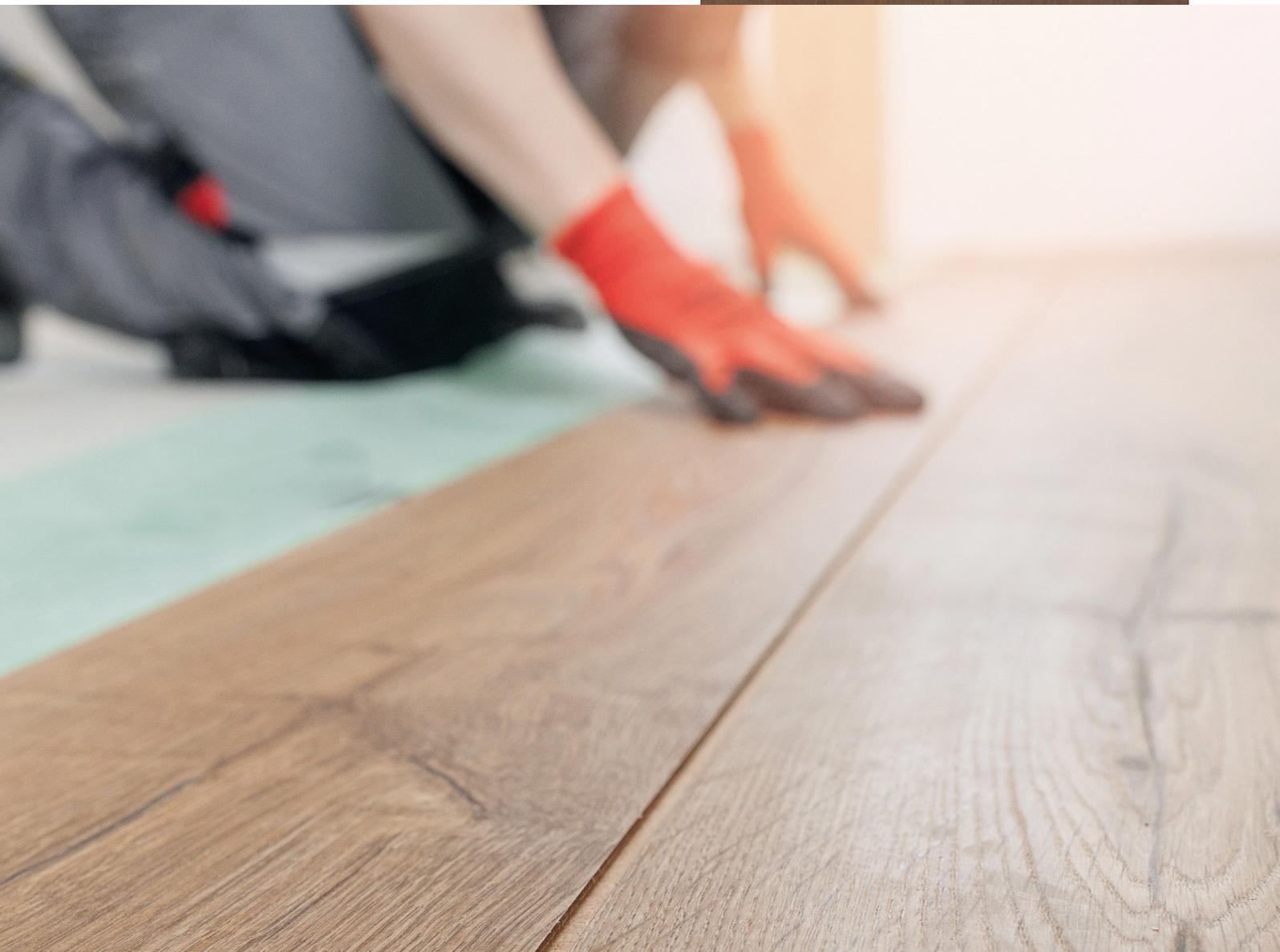


**ISTRUZIONI DI
POSA**
LAYING
INSTRUCTIONS

FLORIAN
feeling wood



**LA NUOVA GENERAZIONE
DI PAVIMENTI IN LEGNO**
NEW GENERATION WOOD FLOORS

FAMILYTM
GREEN WOOD FLOORS

MADE IN ITALY


INSTALLAZIONE

INSTALLATION

PREMESSA

Ringraziandovi per la preferenza accordata scegliendo i nostri pavimenti, prodotti di vero legno, vogliamo di seguito riportare le principali caratteristiche e avvertenze per una posa a regola d'arte e garantirvi un utilizzo duraturo.

Al fine di preservare il materiale ed assicurarne qualità e durata nel tempo, vi raccomandiamo di seguire scrupolosamente le istruzioni contenute in questa guida. Nel caso di incertezze nelle operazioni di posa, vi raccomandiamo di contattare l'azienda ai recapiti indicati in questa guida, la quale sarà a vostra disposizione nel consigliarvi come procedere.

Destinazione d'uso e caratteristiche del Materiale

Il prodotto è inteso come rivestimento di pavimento da utilizzare per interni con finalità non strutturale (UNI EN 14354). Il prodotto è a posa flottante. Eventuali usi non previsti e/o impropri o installazioni non rispondenti alle nostre istruzioni, possono inficiare le conformità prestabilite del prodotto.

Prodotto di qualità superiore ad alto contenuto tecnologico che necessita di operazioni di posa professionale. Rivolgetevi al vostro artigiano/posatore di fiducia per ottenere la massima performance dal vostro pavimento Family.

Il materiale deve essere controllato all'arrivo dello stesso. L'utilizzazione o l'alienazione da parte del compratore costituiscono accettazione dello stesso e riconoscimento della corrispondenza di esso a quello pattuito, con conseguente rinuncia a qualsiasi contestazione.

Differenze di tonalità, cromia, opacità e lucentezza possono essere presenti e devono essere accettate se riportate all'interno della documentazione tecnica o di vendita. La localizzazione e la valutazione di difetti superficiali, va effettuata sempre con una fonte luminosa naturale posta alle spalle dell'osservatore che deve rimanere in posizione eretta. L'uso di fonti luminose artificiali è accettato solo se fatto con una illuminazione diffusa e una sorgente posta alle spalle dell'osservatore.

Le differenze estetiche, di venatura, cromia e opacità presenti tra le doghe, sono da considerarsi riconducibile alle origine naturali del legno, e per questo devono intendersi come pregio e peculiarità del materiale e non come difetto.

Eventuali elementi imbarcati, deformati e/o con dislivelli nelle giunzioni, possono essere presenti nonostante l'elevata qualità della produzione e le verifiche e controlli di qualità condotti durante le fasi produttivi. Tali caratteristiche devono essere accettate se rientranti nelle tolleranze ammesse definite dalle nostre schede tecniche o eventualmente dalla documentazione tecnica di riferimento.

Nel caso in cui vogliate posare il vostro pavimento in locali in cui potrebbero formarsi accidentali accumuli di acqua (ad esempio bagno, cucina, ecc), vi raccomandiamo di isolare e sigillare accuratamente i bordi e fianchi del pavimento (ad esempio in prossimità di piatti doccia, sanitari, perimetri dei bagni, cucine, ecc). In ogni caso vi raccomandiamo di asciugare immediatamente eventuali spargimenti d'acqua, e di areare i locali per favorire una veloce asciugatura.

PRIMA DELLA POSA

Il vostro pavimento è un prodotto in legno naturale, di sua natura materiale igroscopico che può essere soggetto a variazioni dimensionali e modificazioni, anche estetiche, al variare di temperatura, umidità e per esposizione alla luce diretta, nonché all'inesorabile trascorrere del tempo. Per questo motivo vi raccomandiamo di seguire scrupolosamente le indicazioni di stoccaggio e utilizzo già dal momento della prima consegna e in tutte le fasi di installazione ed utilizzo.

INTRODUCTION

Thanking you for choosing our floors, which are made of real wood, we would like to set out below the main features and warnings for proper installation and to ensure long-lasting use.

In order to preserve the material and ensure its quality and durability, we suggest you to follow strictly the instructions in this guide.

Intended Use and Material features.

The product is intended as a floor covering for indoor use for non-structural purposes (UNI EN 14354). The product is meant to be floating laid. Any unintended and/or improper use or installation not in accordance with our instructions may invalidate the pre-established conformities of the product.

Superior high-tech product that requires professional installation. Consult your skilled craftsman/installer for maximum performance from your Family floor.

The material must be checked upon its arrival. Use or disposal by the buyer constitutes acceptance of the same and acknowledgement that it corresponds to that agreed upon, with consequent waiver of any dispute.

Differences in shades, chromaticity, opacity and gloss may be present and must be accepted if reported within the technical or sales documentation. Locating and evaluating surface defects, should always be done with a natural light source placed behind the observer who must remain in an upright position. The use of artificial light sources is accepted only if done with diffused illumination and a source placed behind the observer.

Aesthetic discrepancies, of grain, chromaticity and opacity present between the staves, are to be considered traceable to the natural origins of the wood, and therefore should be understood as a merit and peculiarity of the material and not as a defect.

Any boarded, deformed and/or uneven elements in the joints may be present despite the high quality of production and the quality checks and controls conducted during the production stages. Such features must be accepted if they are within the allowable tolerances defined by our data sheets or possibly by the technical reference documentation.

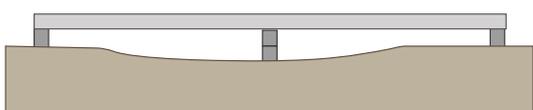
BEFORE LAYING

Your floor is made of natural wood, by its nature a hygroscopic material that can be subject to dimensional changes and modifications, including aesthetic changes, as temperature, humidity and by exposure to direct light change. For this reason, we recommend that you strictly follow the storage and use instructions from the time of the first delivery and in all stages of installation and use.

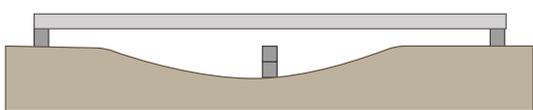
Handling the material

Handle the material taking care to wear suitable protective equipment such as safety shoes and protective gloves. The edges of the floor may be sharp in some

DEVIAZIONE NEGATIVA



entro la tolleranza

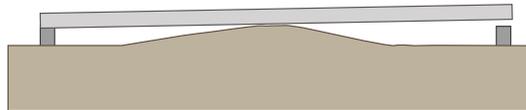


fuori tolleranza

DEVIAZIONE POSITIVA



entro la tolleranza



fuori tolleranza

INSTALLAZIONE

INSTALLATION

MANIPOLAZIONE DEL MATERIALE

Manipolate il materiale avendo cura di indossare dispositivi di protezione idonei, quali scarpe antinfortunistiche e guanti di protezione. I bordi delle tavole di pavimento in alcune situazioni potrebbero risultare taglienti. Non manipolate più di una scatola alla volta, valutando attentamente il loro peso ed ingombro. La caduta del pacco contenente le tavole potrebbe causarne il danneggiamento, soprattutto negli angoli delle tavole essendo per loro natura il punto più fragile; pertanto, maneggiate con cura mantenendo il pacco il più possibile orizzontale e possibilmente in due persone.

STOCCAGGIO DEL MATERIALE

Conservate le confezioni di pavimento in ambienti asciutti, puliti e protetti da intemperie, fonti d'umidità e calore e da luce diretta. Non posizionate direttamente le scatole a terra, ma supportatele con un bancale in modo da permettere un ricircolo d'aria tra scatole e pavimento. Aprite le confezioni solo al momento della posa, assicurandovi che nei locali la temperatura sia di almeno 15°C e non superiore a 35°C e che l'umidità relativa dell'aria sia compresa tra il 45% e il 65%. Stoccate il pavimento con le scaole chiuse, all'interno dei locali di posa, per almeno 48 ore prima di iniziare la posa, distribuendo il materiale proporzionalmente tra le stanze.

Prima di procedere allo stoccaggio e alla posa del pavimento, verificate che gli ambienti siano chiusi, con presenza di infissi e che le tinteggiature e lavori di muratura siano già stati effettuati.

PIANO DI POSA E AMBIENTE

Come previsto dalla norma UNI 11265, prima della posa di un pavimento si impone la verifica delle caratteristiche del fondo di posa. La norma di riferimento per la realizzazione e verifica dei piani di posa è la UNI 11371.

PLANARITÀ

La verifica della planarità del massetto è indispensabile e deve essere effettuata mediante l'impiego di:

regolo rigido di profilato metallico a sezione quadrata o rettangolare, di lunghezza pari a 2 m e mediante un cuneo graduato o altro strumento di misurazione, con accuratezza di almeno 0,5 mm.

La verifica va effettuata disponendo il regolo sul massetto in ogni direzione, anche in prossimità delle fasce perimetrali. La misurazione deve essere ripetuta in almeno 5 posizioni ogni 36 m quadrati di superficie e comunque in ogni stanza/locale di posa e riportata su un verbale di verifica. Il verbale di verifica deve essere consegnato al proprietario dell'immobile e/o alla direzione dei lavori e presentato al fornitore del pavimento in caso di sopralluogo. La planarità è idonea se in nessuna posizione di misura risulta una freccia maggiore di 2mm.

In caso di planarità non idonea non effettuare la posa, finché non sarà garantito un valore idoneo.

Quota

Il piano di posa deve presentarsi in quota relativamente alle altre pavimentazioni adiacenti, considerando lo spessore della pavimentazione da porre in opera.

Pulizia piano di posa

Il piano di posa deve presentarsi pulito, senza presenza di alcun materiale che possa costituire spessoramento, anche locale. Il grado di rugosità superficiale dovrebbe essere sufficientemente liscio, con un aspetto simile a quello di un intonaco civile a poro aperto.

Umidità (risalita e ambientale)

I locali destinati alla posa devono avere e mantenere delle condizioni termigrometriche idonee a garantire il benessere delle persone al loro interno. Questi parametri coincidono con le condizioni di equilibrio del legno all'interno dei locali. I locali dovranno quindi avere temperature comprese tra i 15° e 25°C con un'umidità relativa compresa tra il 45% e 60%.

Il piano di posa deve essere asciutto, ossia con un contenuto di umidità residua non superiore a 2,0% per massetti cementizi o a rapida essiccazione; 1,7% per massetti riscaldati; 0,5% per massetti di anidride e 0,2% per massetti di anidride riscaldati (determinato con apparecchio CM come definito anche dalla UNI 10392). Il piano di posa deve essere tassativamente protetto dall'umidità di risalita, da infiltrazioni di umidità e dalla formazione di condensa.

Se queste condizioni non sono rispettate, non procedete alla posa del pavimento, proseguire nella posa potrebbe compromettere irrimediabilmente la riuscita della posa nonché il pavimento rendendolo potenzialmente inutilizzabile.

situations. Do not handle more than one box at a time, carefully assessing their weight and bulk.

Material storage

Store floor boxes in a dry and clean room protected from weather, sources of moisture and heat, and from direct light. Do not place the boxes directly on the floor, but support them with a pallet so as to allow air circulation between the boxes and the floor. Open the boxes only at the time of installation, ensuring that the temperature in the rooms is at least 15°C and no higher than 35°C and that the relative humidity of the air is between 45% and 65%. Store the floor with the scaole closed, inside the laying rooms, for at least 48 hours before starting laying, distributing the material proportionally among the rooms.

Before storing and laying the floor, check that the rooms are closed, with the presence of fixtures, that painting and masonry work have already been done.

LAYING PLAN AND ENVIRONMENT

Come previsto dalla norma UNI 11265, prima della posa di un pavimento si impone la verifica delle caratteristiche del fondo di posa. La norma di riferimento per la realizzazione e verifica dei piani di posa è la UNI 11371.

FLATNESS

The check of the flatness of the screed is essential and must be carried out by using:

rigid ruler of metal profile with square or rectangular cross-section, 2 m in length and by means of a graduated wedge or other measuring instrument, with an accuracy of at least 0.5 mm.

This should be checked by placing the straightedge on the screed in each direction, including near the perimeter strips. The measurement must be repeated in at least 5 positions for every 36 square meters of surface area and in any case in every room/laying area and reported on a verification report. The verification report must be given to the building owner and/or construction management and submitted to the floor supplier in case of inspection. Flatness is suitable if no measurement position results in an arrow greater than 2mm.

In case of unsuitable flatness, do not carry out the installation, until a suitable value is guaranteed.

LEVEL

The laying surface must be at an elevation relative to other adjacent pavements, considering the thickness of the pavement to be laid.

CLEAN LAYING SURFACE

The laying surface should appear clean, without the presence of any material that could constitute shimming, even local. The degree of surface roughness should be sufficiently smooth, with an appearance similar to that of an open-pore civil plaster.

HUMIDITY (ascending and environmental)

The rooms intended for installation must have and maintain suitable thermo-hygrometric conditions to ensure the well-being of the people inside them. These parameters coincide with the equilibrium conditions of the wood inside the premises. Therefore, the rooms should have temperatures between 15° and 25°C with relative humidity between 45% and 60%.

The laying surface must be dry, that is, with a residual moisture content of no more than 2.0 percent for cementitious or quick-drying screeds; 1.7 percent for heated screeds; 0.5 percent for anhydrite screeds; and 0.2 percent for heated anhydrite screeds (determined with CM apparatus as also defined by UNI 10392). The laying surface must be absolutely protected from rising damp, moisture infiltration and condensation.

If these conditions are not met, do not proceed with the laying of the floor.

To fall within the parameters given, evaluate with your designer and/or construction manager what are the best construction choices to resolve these situations. In cases where the laying surface has not been insulated with a vapor barrier, one solution may be its placement between the laying surface and the floor. In any case, it is imperative to protect the floor from rising damp and infiltration of water and moisture.

Moisture barrier

The laying surface must be protected from rising damp, water and moisture infiltration, and condensation formation. This protection can be done easily as a result of proper design and construction of the building envelope. For this

INSTALLAZIONE

INSTALLATION

Per rientrare nei parametri riportati, valutate con il vostro progettista e/o direttore dei lavori quale siano le scelte costruttive migliori per risolvere queste situazioni. Nel caso in cui non sia stato isolato il piano di posa con una barriera al vapore, una soluzione può essere il suo posizionamento tra piano di posa e pavimento. In ogni caso è tassativo al fine di una corretta esecuzione dell'opera proteggere il pavimento da umidità di risalita ed infiltrazioni di acqua e umidità.

Barriera al vapore

Il piano di posa deve essere protetto da umidità di risalita, infiltrazioni di acqua e umidità e da formazione di condensa. Questa protezione può avvenire agevolmente a seguito di una corretta progettazione e realizzazione dell'involucro edilizio. Per tal motivo si raccomanda il posizionamento di strati isolanti termici e di una idonea barriera al vapore prima della realizzazione del massetto e/o piano di posa.

Una idonea barriera al vapore, come definito dalla UNI 11470, è una membrana con traspirabilità al vapore $sd \geq 100$ m. A tal scopo possono essere utilizzati fogli in polietilene, PVC o membrane bituminose; se posta sopra al massetto, può essere valutata anche una barriera di tipo chimico. Nel caso di una barriera chimica (resina) attenersi scrupolosamente alle indicazioni d'uso e applicazione del produttore, spesso queste non sono idonee a bloccare l'umidità di risalita.

Nella posa dei fogli della barriera al vapore, si dovrà avere l'accortezza di sormontarli di almeno 30cm e sigillarli con del nastro adesivo, meglio se di alluminio. Lungo perimetri e pareti i fogli devono essere risvoltati per almeno 10cm e comunque superare di almeno 3cm la quota della pavimentazione finita. Sarà poi eventualmente cura del posatore delle rifiniture o battiscopa rifilarle ad un'altezza non inferiore alla quota del pavimento.

Riscaldamento a pavimento (ciclo di preriscaldamento e temperature caratteristiche)

Il vostro pavimento può essere installato su un tradizionale sistema di riscaldamento o raffrescamento a pavimento (come previsto da UNI 11371 ossia riscaldamento con passaggio di acqua calda nelle tubature annegate nel massetto, ad una temperatura del fluido non superiore a 35°C e con almeno 3cm di massetto cementizio sopra le tubature). Nel caso dei pavimenti riscaldati prestare molta attenzione alla temperatura del fluido riscaldante, il quale non dovrà essere superiore a 30-35°C, in modo tale che la temperatura della superficie del pavimento non superi i 25°C. Nel caso di impianto a pavimento è indispensabile la presenza di barriera al vapore sotto al massetto, poiché la differenza di temperatura che viene a crearsi nello spessore del massetto, può favorire la risalita di umidità e compromettere concretamente la posa.

Nel caso di raffrescamento a pavimento, oltre alla barriera al vapore è da considerare la necessità di avere un buon isolamento termico dell'intero edificio e del pavimento, oltre ad un efficiente impianto di deumidificazione. La zona di bassa temperatura che viene a formarsi a livello del pavimento può facilmente essere soggetta a condensa in ambienti non deumidificati. Si raccomanda una buona progettazione e realizzazione dell'isolamento e dell'impianto termico.

Vi raccomandiamo di far eseguire il ciclo di preriscaldamento prima della messa in esercizio dell'impianto a pavimento e prima della posa del vostro pavimento. Il ciclo di preriscaldamento, o "shock termico" del piano di posa, può essere svolto contemporaneamente al collaudo dell'impianto. Un buon ciclo di preriscaldamento, definito e descritto anche da UNI 11371, consiste nel mettere in funzione l'impianto alzando la temperatura del fluido di circa 10°C al giorno, fino a raggiungere la temperatura massima di progetto prevista per l'impianto (non la temperatura di normale utilizzo). La temperatura massima di progetto va mantenuta per almeno 5 giorni. Raffreddare l'impianto abbassando la temperatura del fluido di 10°C al giorno, fino al raggiungimento della temperatura di fine ciclo di 20°C. L'esecuzione del ciclo di prima accensione (shock termico) va riportata su un verbale di verifica. Il verbale di verifica deve essere consegnato al proprietario dell'immobile e/o alla direzione dei lavori e presentato al fornitore del pavimento in caso di sopralluogo. Questo ciclo favorisce al piano di posa di scaricare eventuali tensioni meccaniche costruttive. Se si evidenziano cedimenti o fessurazioni nel piano di posa, valutarne l'entità e intervenire con opportuni prodotti di riparazione, seguendo scrupolosamente le informazioni del produttore dei prodotti utilizzati e garantendo i parametri indicati nei punti precedenti.

reason, the placement of thermal insulation layers and a suitable vapor barrier is recommended prior to the construction of the screed and/or deck.

A suitable vapor barrier, as defined by UNI 11470, is a membrane with $sd \geq 100$ m vapor breathability. Polyethylene sheets, PVC or bituminous membranes can be used for this purpose; if placed on top of the screed, a chemical-type barrier can also be evaluated. In the case of a chemical (resin) barrier, strictly follow the manufacturer's directions for use and application; these are often not suitable for blocking rising damp.

When laying the vapor barrier sheets, care should be taken to overlap them by at least 30cm and seal them with adhesive tape, preferably aluminum tape. Along perimeters and walls, the sheets must be turned up at least 10cm and in any case must be at least 3cm above the finished floor level. It will then possibly be the responsibility of the installer of the trim or skirting boards to trim them to a height not less than the height of the floor.

Underfloor heating (preheating cycle and characteristic temperatures)

Your floor can be installed on a traditional underfloor heating or cooling system (as per UNI 11371 i.e. heating with hot water passing through pipes embedded in the screed, at a fluid temperature not exceeding 35°C and with at least 3cm of cementitious screed above the pipes). In the case of heated floors pay close attention to the temperature of the heating fluid, which should not exceed 30-35°C, so that the floor surface temperature does not exceed 25°C. In the case of underfloor system, the presence of vapor barrier under the screed is essential, since the temperature difference that is created in the thickness of the screed, can promote the rise of moisture.

In the case of underfloor cooling, in addition to the vapor barrier, the need to have good thermal insulation of the entire building and floor, as well as an efficient dehumidification system, should be considered. The low temperature zone that is formed at floor level can easily be subject to condensation in non-dehumidified rooms. Good design and implementation of the insulation and heating system is recommended.

We recommend that you have the preheating cycle performed before the floor system is commissioned and before your floor is installed. The preheating cycle, or "thermal shock" of the underfloor, can be carried out at the same time as the commissioning of the system. A good preheating cycle, also defined and described by UNI 11371, is to put the system into operation by raising the temperature of the fluid by about 10°C per day, until it reaches the maximum design temperature expected for the system (not the temperature of normal use).

The maximum design temperature should be maintained for at least 5 days. Cool the system by lowering the fluid temperature by 10°C per day until the end-cycle temperature of 20°C is reached. The execution of the first ignition cycle (thermal shock) should be recorded on a verification report. The verification report should be given to the property owner and/or construction management and presented to the floor supplier when inspected. This cycle encourages the floor to unload any constructive mechanical stresses. If sagging or cracking is detected in the laying surface, assess its extent and intervene with appropriate repair products, strictly following the information of the manufacturer of the products used and ensuring the parameters indicated in the previous points.

OLD FLOORING

Floors can be installed over most hard floor coverings (ceramic, stoneware, marble etc.) only if the existing floor surface is completely flat, clean, totally dry and free of any sagging or warping.

Family floors cannot be installed on carpet, textile floors, soft surfaces. Any existing floating floors (laminated, PVC flooring, etc.) must be removed before installation. In any case, the installation surface must meet all the parameters given in the previous points.

- LAYING.

Before starting the laying procedure, make sure you always have Personal Protective Equipment. We recommend that you use appropriate work clothes, knee pads, safety shoes, safety glasses, gloves and hearing protection devices, and follow any other legal requirements in your country.

Tools needed: vacuum cleaner or broom, tape measure, pencil, jigsaw, adjustable spacers, rubber mallet, tapping block/beater.

INSTALLAZIONE

INSTALLATION

Vecchie pavimentazioni

I pavimenti possono essere installati sulla maggior parte dei rivestimenti rigidi (ceramiche, gres, marmo etc.) a condizione che la superficie del pavimento esistente sia completamente piana, pulita, totalmente asciutta e priva di qualsiasi cedimento o deformazione.

I pavimenti Family non possono essere installati su moquette, pavimenti tessili, superfici morbide. Eventuali pavimenti flottanti esistenti (laminati, pavimenti in PVC, etc) devono essere rimossi prima della posa. In ogni caso la superficie di posa deve rispettare scrupolosamente tutti i parametri riportati nei punti precedenti.

POSA

Prima di cominciare la posa, assicuratevi di avere sempre i Dispositivi Protezione Individuale. Vi raccomandiamo di usare indumenti da lavoro adeguati, ginocchiere, scarpe antinfortunistiche, occhiali protettivi, guanti e dispositivi di protezione per l'udito e di seguire ogni altra indicazione di legge presente nel vostro paese. Strumenti necessari: aspirapolvere o scopa, metro, matita, seghetto alternativo, distanziali regolabili, martello di gomma, blocco di battuta/battitore.

Spazio dilatazione perimetrale

Il vostro pavimento ha bisogno di spazi di dilatazione lungo tutti i suoi perimetri. Per questo motivo vi raccomandiamo di rispettare lungo tutti i bordi uno spazio vuoto minimo di 8mm, da aumentare in ambienti ampi, calcolando uno spazio di 1,5mm ogni metro lineare di pavimentazione posata.

Dovrete sempre rispettare questa distanza minima tra il pavimento e tutte le superfici verticali (muri, colonne, telai e soglie di porte e finestre-ecc..).

Vista la necessità di dilatazione del pavimento, si raccomanda di porre particolare attenzione ai carichi che posizionerete sopra al vostro pavimento. Carichi pesanti (come ad esempio armadi, banconi, isole e penisole di cucine, ecc) possono limitare i movimenti di dilatazione del pavimento, in questo caso tenerne debitamente conto nel calcolo degli spazi di dilatazione perimetrali.

Giunti

I giunti devono essere posizionati tra una stanza e l'altra.

I giunti devono essere previsti anche in sovrapposizione di eventuali giunti strutturali.

La superficie massima consentita senza l'uso di Giunti di Dilatazione per una stanza unica è di 12 ml * 12 ml (144 mq), mantenendo in entrambi i lati del giunto uno spazio vuoto per le dilatazioni del pavimento di almeno 8mm (o superiore considerando uno spazio di 1,5mm ogni metro lineare di pavimento posato).

Posa Flottante

Il vostro pavimento **FAMILY** nasce come pavimento flottante. La posa flottante viene quindi considerata la miglior soluzione. La posa flottante è preferibile anche per salvaguardare eventuali pavimenti sottostanti o per evitare interventi costosi per il ripristino del piano di posa, ad esempio nei restauri. Per questo tipo di posa interporre tra il pavimento e il supporto una barriera al vapore, ad esempio un foglio in PE da almeno 150 micron. Non posare su Moquette e pavimenti Tessili.

Altre pose

Il pavimento Family, nonostante nasca e sia raccomandato per una posa flottante, può essere posato anche incollato. Alcune aziende di adesivi, quali Wakol, Kerakoll, Mapei e Chimiver hanno testato l'incollaggio di Family al massetto con i loro prodotti ottenendo ottimi risultati di adesione. Potete conoscere l'elenco degli adesivi testati contattando la nostra azienda.

Per una posa incollata vi raccomandiamo di seguire le stesse precauzioni e avvertenze della posa flottante, riportate nei punti precedenti. Nel caso si rendesse necessario interporre la barriera al vapore, peraltro comunque raccomandata per sfruttare al meglio le performance del pavimento, tra pavimento e piano di posa, dovendo incollare, è raccomandato l'uso di una barriera di tipo chimico (primer). In questo caso porre particolare attenzione all'isolamento delle fasce perimetrale e attenersi scrupolosamente alle indicazioni di applicazione del fornitore della barriera (Primer) e dell'adesivo.

Nel caso di posa incollata su sottofondo con riscaldamento a pavimento, la barriera a vapore va posata tassativamente prima della posa del sistema radiante e del massetto, con le medesime accortezze riportate nei punti precedenti. L'uso di primer, specie in caso di elevata umidità, può provocare il cedimento del sistema a seguito dell'accensione dell'impianto a pavimento.

Family non è addato alla posa incollata su massetto radiante elettrico o ad acqua calda a basso spessore.

Il massetto deve essere eseguito secondo le istruzioni del produttore del sistema

Perimeter expansion space

Your floor needs expansion spaces along all its perimeters. For this reason we recommend that you respect along all edges a minimum gap of 8mm, to be increased in large rooms by calculating a gap of 1.5mm for every linear meter of flooring laid.

You should always respect this minimum distance between the floor and all vertical surfaces (walls, columns, door and window frames and soles-etc.).

Given the need for floor expansion, it is recommended that you pay special attention to the loads you will place on top of your floor. Heavy loads (such as cabinets, counters, kitchen islands and peninsulas, etc.) may limit the expansion movements of the floor, in which case duly take this into account when calculating perimeter expansion gaps.

Joints

Joints should be placed between rooms.

Joints must also be provided overlapping any structural joints.

The maximum area allowed without the use of Expansion Joints for a single room is 12 ml * 12 ml (144 sq. m.), maintaining in both sides of the joint a gap for floor expansions of at least 8mm (or more considering a gap of 1.5mm per linear meter of floor laid).

Floating Installation

Your Family floor is born as a floating floor. Floating installation is therefore considered the best solution. Floating installation is also preferable to safeguard any underlying floors or to avoid costly intervention to restore the floor surface, for example in renovations. For this type of laying, interpose a vapor barrier between the floor and the substrate, such as a PE sheet of at least 150 microns. Do not lay on Carpet and Textile floors.

Other installation

Family flooring was born and is recommended for floating installation although it can also be laid glued. Some adhesives companies, such as Wakol, Kerakoll, Mapei and Chimiver have tested bonding Family to the screed with their products and obtained excellent adhesion results. You can find out the list of tested adhesives by contacting our company.

For glued installation, we recommend you follow the same precautions and warnings as for floating installation, given in the previous points. In case it becomes necessary to interpose the vapor barrier between the floor and the laying surface, having to glue, it is recommended to use a chemical-type barrier (primer). In this case pay special attention to the insulation of the perimeter strips and strictly follow the application instructions of the supplier of the barrier (Primer) and adhesive.

In the case of glued installation on a subfloor with underfloor heating, the vapor barrier must be laid absolutely before the installation of the radiant system and the screed, with the same precautions as in the previous points. The use of primer, especially in the case of high humidity, can cause the system to fail after the floor system is turned on.

Family is not intended for glued installation on electric or hot-water radiant screed with low thickness.

Screeding should be done according to the heating system manufacturer's instructions. The tubes for the fluid must be covered by at least 30 mm of screed to allow uniform, unconcentrated heat diffusion and to have a mass that better responds to the stresses of the bonded floor. In any case, the screed must be made in accordance with UNI 11371. Turn off the system 3 days before laying the floor and deposit the floor in the laying environment. When the laying is complete, we still recommend turning on the heating system to the minimum and only after three days gradually increase the temperature to the normal operating temperature

INSTALLAZIONE

INSTALLATION

riscaldante. I tubi per il fluido devono essere ricoperti da almeno 30 mm di massetto per permettere una uniforme e non concentrata diffusione del calore e per avere una massa che meglio risponde alle sollecitazioni del pavimento incollato. In ogni caso il massetto deve essere realizzato rispettando quanto riportato in UNI 11371. Spegnerne l'impianto 3 giorni prima della posa del pavimento e depositare il pavimento nell'ambiente di posa. A posa ultimata consigliamo ancora di accendere l'impianto di riscaldamento al minimo e solo dopo tre giorni aumentare progressivamente la temperatura fino alla temperatura normale d'esercizio.

Questa posa deve essere realizzata da un professionista qualificato e riconosciuto, come ad esempio definito dalla norma UNI 15717.

Istruzioni pratiche di posa (flottante)

Una volta predisposto il piano di posa e organizzato l'area di lavoro, aprite le confezioni necessarie alla posa delle prime file.

Controllate i lotti di produzione presenti. Valutate a vista l'abbinamento delle tavole tra gli eventuali lotti diversi.

Durante la posa mescolate tra loro sempre le tavole di almeno tre confezioni diverse.

Durante le operazioni di posa, controllate visivamente tutte le doghe, prima di utilizzarle, in modo da accantonare eventuali pezzi non idonei. Elementi con difetti di finitura o produzione visibili non devono essere posati, altrimenti la loro sostituzione non sarà possibile.

Prendete una doga intera e rifilate l'incastro "maschio" del lato lungo. Posizionate la con il lato rifilato lungo la parete e inserite dei distanziatori per garantire lo spazio di dilatazione necessario.

Agganciate una tavola per la seconda fila al fianco della prima, sovrapponendo l'incastro maschio del fianco a quello femmina, eseguendo lentamente un movimento rotatorio del pezzo dall'alto verso il basso. Continuate con la tavola successiva verso destra allo stesso modo, avendo cura di far combaciare gli incastri di testa. Vi consigliamo di predisporre la seconda tavola con una lunghezza minore rispetto alla prima.

Procedete verso destra inserendo di testa la seconda doga. Per azionare l'incastro del lato corto, accostate con precisione le doghe di testa, avendo cura di orientare gli incastri con lo stesso verso, e premete con la mano fino alla chiusura dell'incastro e alla planarità tra i due elementi. Per garantire la chiusura potete aiutarvi con un martello in gomma, forzando sulla testa dell'elemento destro. Prima di procedere all'incastro assicuratevi della presenza della linguetta di plastica nella testa "femmina" della tavola. Proseguite poi aggiungendo una tavola alla prima fila e poi un'altra alla seconda fila. Procedete in questo modo fino al termine della fila.

Per il taglio di chiusura, posizionate una doga con l'incastro maschio di testa contro la parete e sovrapponetela alla fila appena posata. Con l'ausilio di una matita e una squadra fate una linea in corrispondenza del taglio da eseguire, tenendo conto dello spazio di dilatazione da lasciare lungo la parete di testa. Il pezzo avanzato potrà essere recuperato come elemento di partenza per una nuova fila.

Assicuratevi che le giunte di testa tra file attigue, siano distanziate tra loro sempre di almeno 1/3 della lunghezza delle tavole, per garantire una migliore coesione tra gli elementi.

Prima di proseguire è importante che le prime due file siano perfettamente chiuse e che lo spazio perimetrale sia stato rispettato in ogni punto. Proseguire ora la posa fila per fila.

Per il taglio dell'ultima fila, vi basterà riportare nella tavola da rifilare, con l'aiuto di un metro, la larghezza mancante alla parete, tenendo conto dello spazio di dilatazione.

Verificare fin dall'inizio della posa, che l'ultima fila sia di larghezza maggiore od eguale a 50mm. In caso contrario modificare la larghezza delle doghe di partenza della prima fila.

Rimuovete immediatamente i distanziatori al termine della posa.

Per la copertura dello spazio di dilatazione perimetrale utilizzare il battiscopa o altro profilo idoneo. Evitare che le doghe entrino in contatto con i prodotti a base di silicone necessari alla posa di battiscopa o profili.

PULIZIA

Pulizia ordinaria

Per la rimozione dello sporco ordinario, come ad esempio polvere o particelle di sporco, procedete con l'utilizzo di scopa con setole morbide, panni antistatici o aspirapolvere. La frequenza sarà secondo necessità. Per limitare il depositarsi di sporco e altre particelle, prevedere sempre ampi tappeti nelle zone di ingresso

This laying should be carried out by a qualified and recognized professional, such as defined by UNI 15717.

PRACTICAL LAYING INSTRUCTIONS (floating)

Once you have set up the laying plan and organized the work area, open the packages required for laying the first few rows.

Check the production batches present. Visually assess the matching of boards between any different batches.

Always mix boards from at least three different packages together during laying. During laying operations, visually check all planks before using them so that any unsuitable pieces can be set aside. Elements with visible defects should not be laid, otherwise their replacement will not be possible.

Take a whole plank and trim the "male" joint of the long side. Place it with the trimmed side along the wall and insert spacers to provide the necessary expansion space.

Hook a board for the second row to the side of the first, overlapping the male interlocking of the side with the female interlocking, slowly making a rotary motion of the piece from top to bottom. Continue with the next board to the right in the same way, taking care to match the butt joints. We recommend that you set up the second board with a shorter length than the first.

Proceed to the right by inserting the second stave head-on. To operate the interlocking of the short side, precisely pull the head staves together, taking care to orient the interlocks with the same direction, and press down with your hand until the interlocking is closed and the two elements are level. You can help with a rubber mallet to ensure closure by forcing on the head of the right element. Before interlocking make sure the plastic tab is present in the "female" head of the board. Then continue by adding one board to the first row and then another to the second row. Proceed in this manner until the end of the row.

For the closing cut, place a plank with the male butt joint against the wall and overlap it with the row just laid. Using a pencil and a square, make a line at the cut to be made, taking into account the expansion gap to be left along the end wall. The leftover piece can be recovered as a starting element for a new row.

Make sure that butt joints between adjoining rows, are spaced always at least 1/3 of the length of the boards, to ensure better cohesion between the elements. Before continuing, it is important that the first two rows are perfectly closed and that the perimeter space has been respected at every point. Now continue laying row by row.

For cutting the last row, you will simply report in the board to be trimmed, with the help of a meter, the width missing from the wall, taking into account the expansion space.

Check from the beginning of laying, that the last row is greater than or equal to 50mm in width. If not, change the width of the starting planks of the first row. Immediately remove the spacers at the end of laying

CLEANING.

Ordinary cleaning

For the removal of ordinary dirt, such as dust or dirt particles, proceed with the use of broom with soft bristles, anti-static cloths, or vacuum cleaner. The frequency will be as needed. To limit the settling of dirt and other particles, always provide ample mats in the entrance areas from outside.

Ordinary washing

Carry out the washing of your floor only with the recommended products, such as SOLID SuperClean detergent. Dilute the cleaner in lukewarm water in the amount indicated in the data sheet or on the product label and apply it to the floor using a mop that is always well wrung out or a mop. Do not exceed the amount of product used and especially the amount of water in the wash to avoid damage to the wood of the floor. When applying the product, it is advisable to proceed following the direction of the grain of the boards.

The frequency of washing is related to the level of use of the floor: in the home or for private areas, a weekly cleaning should be sufficient. In public areas (offices, stores, etc.) it may be necessary to do more frequent cleaning. It is recommended not to use cleaning machines, such as scrubbers, which could cause premature deterioration of the surface. Under no circumstances should ammonia-based products or products containing oils and/or waxes be used.

Extraordinary maintenance of the finish

Regularly the finish may need to be regenerated. Using the specific product, such as SOLID Wax/Mat, will recreate a protective layer that will preserve the floor's characteristics of beauty and charm. Before applying the product, the

INSTALLAZIONE

INSTALLATION

dall'esterno.

Lavaggio ordinario

Eseguite il lavaggio del vostro pavimento solo con i prodotti consigliati, come il detergente SOLID SuperClean. Diluite il detergente in acqua tiepida nella quantità indicata in scheda tecnica o sulla etichetta del prodotto e applicatelo al pavimento mediante uno straccio sempre ben strizzato o un mop. Non eccedete nelle quantità di prodotto utilizzato e in particolare nella quantità di acqua del lavaggio per evitare danni al legno del pavimento. Nella stesura del prodotto si consiglia di procedere seguendo la direzione della venatura delle tavole.

La frequenza del lavaggio è legata al livello di utilizzo del pavimento: in casa o per aree private, una pulizia settimanale dovrebbe essere sufficiente. In aree pubbliche (uffici, negozi, ecc.) potrebbe essere necessario fare una pulizia più frequente. Si raccomanda di non utilizzare macchinari per la pulizia, quali ad esempio lavasciuga, che potrebbero provocare un precoce deterioramento della superficie. Non utilizzare in alcun caso prodotti a base di ammoniaca o contenenti oli e/o cere.

Manutenzione straordinaria della finitura

Periodicamente la finitura potrebbe necessitare di essere rigenerata. Utilizzando il prodotto specifico, quale SOLID Wax/Mat, si ricreerà uno strato protettivo che preserverà le caratteristiche di bellezza e fascino del pavimento. Prima dell'applicazione del prodotto si dovrà effettuare la pulizia del pavimento secondo quanto indicato dalle istruzioni del prodotto riportate nella scheda tecnica o etichetta. Lasciare ben asciugare il pavimento prima di utilizzarlo. La frequenza da adottare nel trattamento dipende dall'utilizzo del pavimento. In aree private l'intervento può essere necessario anche dopo alcuni anni dalla posa del pavimento. In aree pubbliche i tempi di intervento potrebbero essere ridotti rispetto alle aree private.

RIMOZIONE DEL PAVIMENTO

Per la rimozione del vostro pavimento **FAMILY**, procedete dapprima liberando la superficie del pavimento da qualsiasi oggetto e mobilio. Procedete con la rimozione dei battiscopa perimetrali e/o eventuali giunti di dilatazione, soglie o altri elementi di finitura perimetrale. Procedete rimuovendo il pavimento per file, partendo da una delle estremità della stanza. Per sganciarla, afferratene l'estremità della prima fila e fatela ruotare lentamente verso l'alto. In funzione della lunghezza della stanza/fila, vi consigliamo di operare in più persone, indicativamente una ogni 2/3 metri. Dopo aver liberato una fila, procedete sfilando gli incastri di testa delle doghe. Evitate di ruotare o sollevare le doghe per non rovinare o rompere l'incastro di testa. Una volta rimosse le singole doghe, vi consigliamo di porle una sopra l'altra, con le facce finite in contatto tra loro.

SMALTIMENTO

Il prodotto **FAMILY**, i suoi scarti di installazione e il pavimento rimosso/dismesso, non va disperso nell'ambiente, ma va conferito ai locali sistemi pubblici di smaltimento, in conformità alle disposizioni tecniche e normative vigenti.

Materiali impiegati

Il pavimento **FAMILY** prevede l'utilizzo prevalente di legno. In particolare, è composto da un supporto in multistrato di legno, uno strato di rivestimento in legno e uno strato di supporto in sughero. Gli adesivi utilizzati nella sua produzione sono a base di poli vinil acetato, mentre la finitura è su base acrilica.

RECAPITI AZIENDALI

BIZZARRI Srl
Via Castellana 48/a – 31039 Riese Pio X (TV) – ITALY
Telefono +39 0423 4532
MAIL
PEC
www.florianinc.com

Il presente documento ottempera anche alle disposizioni del D.lgs. 6 settembre 2006 n. 206 (Codice del Consumo" in materia di informazione ai consumatori. Eventuali aggiornamenti, ulteriori istruzioni o indicazioni ed avvertenze possono essere contenute in altra documentazione tecnica o commerciale a parte. Per tali informazioni contattate il vostro rivenditore e/o produttore oppure via internet al sito www.florianinc.com.

floor should be cleaned according to the product instructions in the data sheet or label. Allow the floor to dry well before using it. The frequency to be adopted in the treatment depends on the use of the floor. In private areas, intervention may be necessary even after several years after the floor has been laid. In public areas the intervention time may be shorter than in private areas.

FLOORING REMOVAL

To remove your Family floor, as a first step proceed by clearing the floor surface of any objects and furniture. Proceed by removing perimeter baseboards and/or any expansion joints, soies or other perimeter finish elements. Proceed by removing the floor in rows, starting at one end of the room. To release it, grasp the end of the first row and slowly rotate it upward. Depending on the length of the room/row, we recommend that you operate in several people, approximately one every 2 to 3 meters. After clearing one row, proceed by sliding out the end joints of the slats. Avoid rotating or lifting the slats so as not to damage or break the butt joint. Once the individual staves have been removed, we recommend placing them on top of each other, with the finished faces in contact with each other.

DISPOSAL

The Family product, its installation waste and the removed/dismantled floor, should not be dispersed into the environment, but should be delivered to the local public or private disposal systems in accordance with the applicable technical and regulatory requirements.

Materials used

The Family floor involves the predominant use of wood. Specifically, it is composed of a multilayer wood backing, a layer of wood coating, and a layer of cork backing. The adhesives used in its production are poly vinyl acetate-based, while the finish is acrylic-based.

CORPORATE CONTACT DETAILS

BIZZARRI Srl
Via Castellana 48/a – 31039 Riese Pio X (TV) – Italy
Telefono +39 0423 4532
Mail: bizzarri@florianinc.com
Pec: bizzarriamministrazione@pec.it
www.florianinc.com

This document complies with the provisions of Legislative Decree No. 206 of September 6, 2006 (Consumer Code" regarding consumer information. Any updates, further instructions or indications and warnings may be contained in other separate technical or commercial documentation

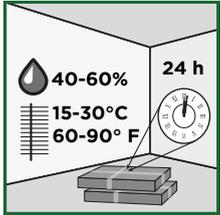
MANUALE DI POSA

LAYING INSTRUCTIONS

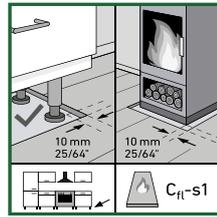
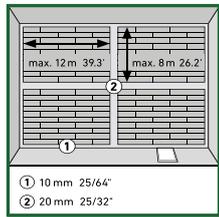
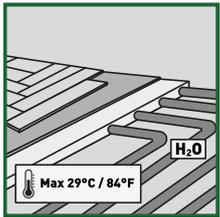
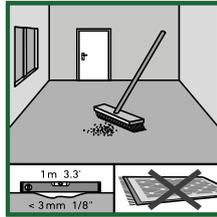
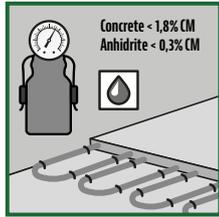
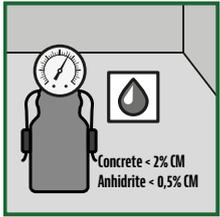
CONTROLLI E INDICAZIONI PRE POSA

ACCLIMATAZIONE

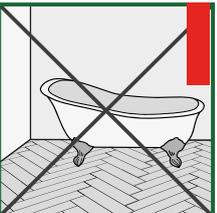
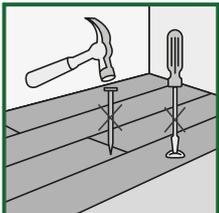
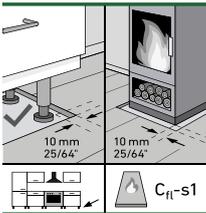
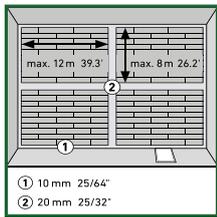
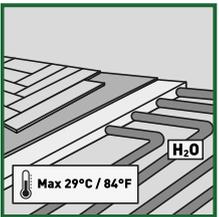
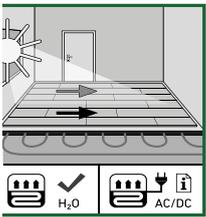
ACCLIMATAZIONE



CONTROLLI E INDICAZIONI PRE POSA



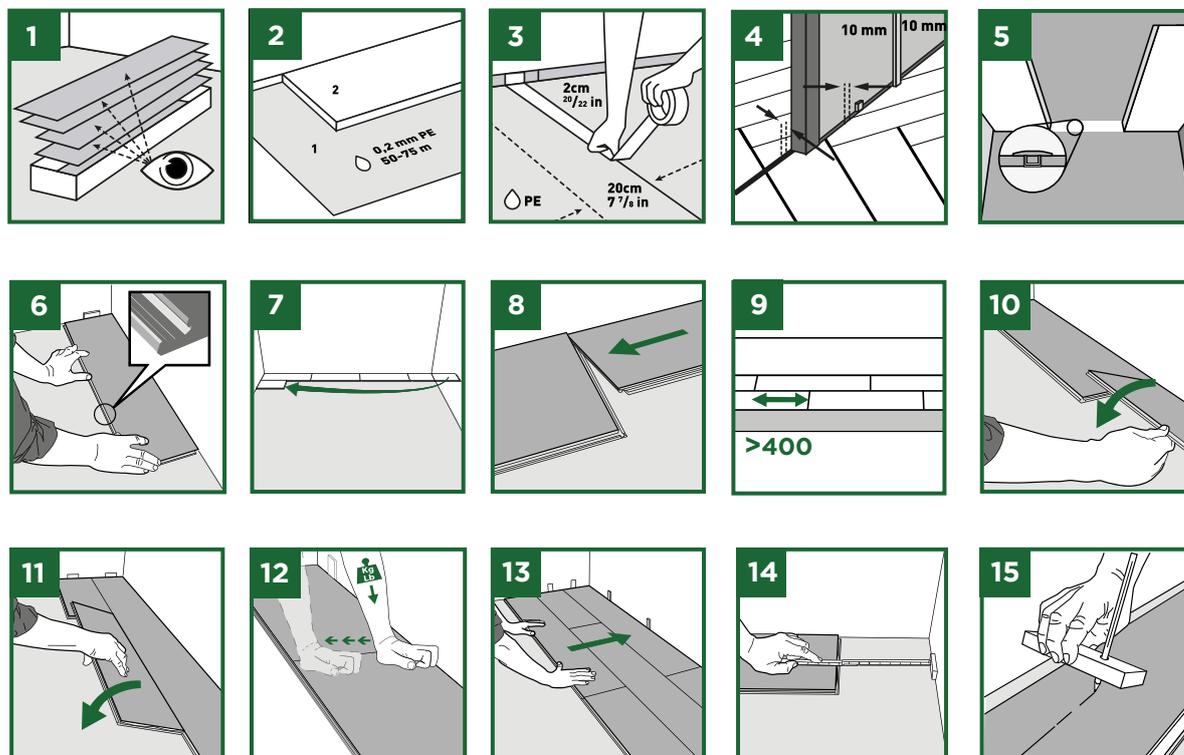
INDICAZIONI



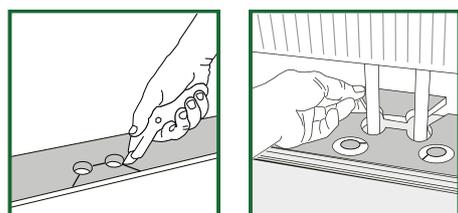
MANUALE DI POSA

LAYING INSTRUCTIONS

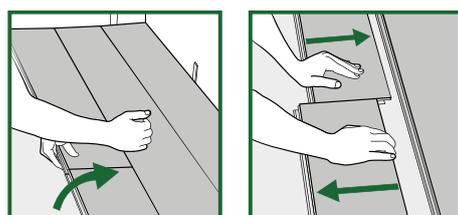
ISTRUZIONI GENERALI DI POSA



INSTALLAZIONE INTORNO AI TUBI DEL RADIATORE



RIMOZIONE DOGHE





FAMILY by
FLORIAN

Contatti
family.greenfloor@florianinc.com
Italy